



CITTÀ DI VENAFRO
MEDAGLIA D'ORO
PROVINCIA DI ISERNIA

COPIA

Settore Affari Generali

Publicato all'albo pretorio dal 08/08/2022 al 23/08/2022 Reg. pubb. N. 675

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Numero 280 del 08/08/2022 **Registro Unico di Segreteria**
Numero di Settore 88 del 08/08/2022

OGGETTO: Determinazione a contrarre ed approvazione atti di gara. Gara per l'affidamento dei servizio di mensa scolastica in favore degli alunni, del personale docente ed ausiliario delle scuole statali dell'infanzia ubicate nel Comune di Venafro. Anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024.
CIG: Z613766C43

IL RESPONSABILE

Richiamato il decreto Sindacale n. 23 del 19.07.2021 con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Responsabile del Settore Affari Generali ed Istituzionali del Comune di Venafro dal 01/08/2021;

PREMESSO:

- che la Giunta Comunale con delibera n. 114 del 05/08/2022 ha approvato il progetto del servizio di mensa scolastica in favore degli alunni, del personale docente ed ausiliario delle scuole statali dell'infanzia ubicate nel Comune di Venafro, anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024, redatto dal dott. Emilio Germano, incaricato con determinazioni dirigenziali n. 196 del 23/05/2022 e n.208 del 26/05/2022, acquisito al prot. comunale in data 03/08/2022 al n.13159;

- che è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici", di seguito denominato per brevità "Codice";

VISTA la L. 120 Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, come modificata dalla legge 108/2021, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali";

DATO ATTO che il servizio in argomento è ricompreso nell'allegato IX del Codice e che troveranno applicazione nella procedura le disposizioni di cui all'art. 142, comma 5-sexies (in funzione del rinvio ad esso operato dal comma 5-nonies del medesimo articolo, secondo il quale le disposizioni di cui ai commi dal 5-ter al 5-octies si applicano ai servizi di cui all'articolo 144, ovvero quelli relativi alla ristorazione), nonché gli articoli che verranno espressamente richiamati in auto-vincolo dalla disciplina di gara, il tutto nel rispetto dei principi generali di matrice eurocomunitaria, e ciò indipendentemente dal fatto che il valore stimato dell'appalto sia superiore alle soglie indicate dall'art. 35 del Codice;

DATO ATTO che con la determina n. 32 del 4.2.2021 è stato stabilito quanto segue:

1. approvare la relazione unica, prot. n. 2247 dell'1.2.2021, di cui all'art. 52, comma 3 del D. Lgs. 50.2016 e s.m.i. redatta dal Responsabile del Settore Affari Generali del Comune di Venafro allegata alla suddetta determina quale parte integrante e sostanziale;
2. stabilire che per l'esecuzione delle procedure di gara da indire dal Comune di Venafro, Settore Affari Generali, si procederà in deroga all'obbligo di comunicazione elettronica di cui all'art. 52, comma 1, utilizzando la possibilità di presentare l'offerta in formato elettronico, su supporto informatico, all'interno della busta chiusa, sigillata e controfirmata;

ACCERTATO quindi, atto che con la suddetta determina 32/2021 è stato stabilito che per l'esecuzione delle procedure di gara da indire dal Comune di Venafro, Settore Affari Generali, si può procedere, in deroga all'obbligo di comunicazione elettronica di cui all'art. 52, comma 1, utilizzando la possibilità di presentare l'offerta in formato elettronico, su supporto informatico, all'interno della busta chiusa, sigillata e controfirmata;

DATO, altresì, atto che al fine dar corso alla procedura per l'affidamento del servizio di che trattasi, lo scrivente nella sua qualità di Responsabile del Procedimento, ha predisposto, tra l'altro, il bando ed il disciplinare di gara, allegati al presente atto, redatti in conformità di quanto stabilito con la suddetta determina 32/2021, per costituirne parte integrante e sostanziale, nella quale sono indicati i requisiti di partecipazione nonché le modalità di svolgimento della gara;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Venafro n. 26 del 9.8.2019 con la quale è stato stabilito, tra l'altro, di avvalersi dell'art. 1, comma 1, lett. a), della Legge n. 55.2019 e, per l'effetto, revocare la delibera di C.C. n. 14 del 07.06.2019 ad oggetto "Approvazione Convenzione e Regolamento funzionamento CUC tra Comune di Venafro e Conca Casale";

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) legge 55/2019, come da ultimo modificato dall'art. 52, comma 1, lettera a) della legge 29/07/2021, n. 108, fino al **30 giugno 2023**, non trova applicazione l'obbligo di affidamento mediante CUC/SUA;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Venafro n. 26 del 9.8.2019 con la quale è stato stabilito, tra l'altro, di avvalersi dell'art. 1, comma 1, lett. a), della Legge n. 55/2019 e, per l'effetto di detto art.1, revocare la delibera di C.C. n. 14 del 07/06/2019 ad oggetto "Approvazione Convenzione e Regolamento funzionamento CUC tra Comune di Venafro e Conca Casale";

RITENUTO, pertanto, di:

- assumere la determinazione a contrarre per l'attivazione della procedura di gara prescelta;
- assumere l'impegno di spesa conseguente alla determinazione a contrarre sopraccitata;
- avviare le procedure per l'affidamento dei servizi in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RILEVATO che:

- il presente appalto attiene ai settori ordinari e si colloca sopra la soglia comunitaria definita con la metodologia di calcolo prevista dall'articolo 35, comma 4 del D.Lgs n. 50/2016, considerato che l'importo massimo stimato dell'appalto è pari ad **€ 308.196,00** Iva esclusa;
- che il presente appalto non viene suddivisa in lotti prestazionali e/o funzionali, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del

Codice, in relazione alla necessità di imputare ad unico centro la gestione del servizio di mensa scolastica, caratterizzati da una pluralità di prestazioni (preparazione pasti, trasporto e distribuzione) che richiedono inevitabilmente un'azione sinergica e coordinata, funzionale all'espletamento ottimale dei medesimi

VISTI il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed il D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02/12/2016, recante la “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. 18.4.2016, n. 50”, che prevedono la pubblicazione per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo **alle soglie di cui all’art. 35, commi 1 e 2, del codice, nelle seguenti modalità:**

- 1) sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea;
- 2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale (ai sensi del combinato disposto art. 73, co. 4, del D.Lgs. 50/2016 e dell’art. 2, co. 6, del D.M. 2 dicembre 2016);
- 3) sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”;
- 4) sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (art. 29, co. 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016);
- 5) sul sito informatico presso l’Osservatorio sui LL.PP., non ancora operativo;
- 6) per estratto (ai sensi del combinato disposto dell’art. 73, co. 4, del D.Lgs. 50/2016 e dell’art. 3, co. 1, lett. b), del D.M. 2 dicembre 2016) su:
 - almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale;
 - almeno due dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

DATO ATTO CHE:

- è necessario impegnare con il presente atto le risorse per il servizio di pubblicità prevista per la gara di che trattasi;
- per la pubblicazione dell’estratto del bando in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana si procederà in amministrazione diretta, senza avvalersi di ditte specializzate ed intermediari, con la redazione e l’invio dell’estratto all’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A, con sede legale in via Salaria, 691 – 00138 – Roma – P.IVA: 00880711007 – C.F. 00399810589;
- per il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi on line nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, reso dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., le somme dovute costituiscono il corrispettivo del mero acquisto spazi (secondo il numero di caratteri) nella medesima Gazzetta Ufficiale e che il costo per l’acquisto dei suddetti spazi è regolato da apposito tariffario pubblicato nel sito istituzionale dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, approvato con Decreto del Ministero del Tesoro del 24/12/2003;
- l’importo previsto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale, in base alle tariffe vigenti, ammonta a **€ 523,42**, così distinta:

testo da pubblicare:	imponibile	righi n.	24	€/righi	17,33	€	415,92
IVA 22%						€	91,50
marca da bollo		n.	1	€/cad	16,00	€	<u>16,00</u>
	TOTALE					€	523,42

- per la pubblicità sulle testate giornalistiche per la gara in oggetto, stimato singolarmente in base alle pubblicazioni precedenti, è risultato inferiore ad euro 1.000,00;

CONSIDERATA l’opportunità di procedere in deroga al principio di rotazione ai sensi del par. 3.7 delle Linee Guida ANAC n. 4 aggiornate al D.Lgs. 56/2017, avuto riguardo alla mole di adempimenti necessari per ampliare il mercato, giudicata di valore superiore all’eventuale risparmio che si potrebbe realizzare allargando il quadro degli operatori;

VISTE le Linee Guida n. 4 emesse dall’ANAC, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, in merito alle procedure di affidamento d’importo inferiore alla soglia comunitaria e in particolare il punto 3.7 “Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare all’applicazione del presente paragrafo, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre o in atto equivalente.”, con riferimento al principio di rotazione e, nel successivo paragrafo sostiene “Per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a 1.000 euro, [...

omissis] la motivazione della scelta dell'affidatario diretto può essere espressa in forma sintetica, [omissis] nella determina ovvero nell'atto equivalente redatti in modo semplificato”;

ACCERTATO CHE:

- per la pubblicazione su almeno due dei quotidiani a maggiore diffusione locale, dal 1° ottobre 2019, il giornale locale “IL QUOTIDIANO DEL MOLISE” esce in edicola in unica edizione e come unico quotidiano in Molise con il nome di “PRIMO PIANO MOLISE”;
- l'art. 3, comma 1, lett. b) del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016, a norma del quale la pubblicità delle gare deve avvenire, per appalti di rilevanza comunitaria di lavori servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti
- da indagine esperita è emerso che quotidiano “PRIMO PIANO MOLISE” è l'unico quotidiano locale distribuito nelle edicole del Molise e pertanto la pubblicazione, dell'avviso di gara di che trattasi, è possibile solamente su detto quotidiano locale;
- non è possibile, per cause soggettive, procedere alla pubblicazione su due quotidiani locali, per la motivazione di cui sopra, la pubblicità locale avverrà solamente sull'unico suddetto quotidiano pubblicato in Molise;

RITENUTO quindi di procedere attraverso affidamento diretto, previa consultazione di più operatori economici, compreso quelli interessati da precedenti affidamenti (sia per la competitività del prezzo offerto in precedenza e sia per il grado affidabilità), assicurando una certa concorrenzialità, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016, sono stati richieste proposte di preventivi ai seguenti operatori:

a) quotidiani locali

	giornale	Richiesta a:	Prot./anno
1	Primo Piano Molise	Italmedia s.r.l.	12972/2022

b) quotidiani nazionali

	giornale	Richieste a:	Prot./anno
1	Italia Oggi	Class Pubblicità S.p.A.	12977/2022
2	Il Sole 24 Ore	System Comunicazione Pubblicitaria, Area Centro	12974/2022
3	Il Messaggero, ed. nazionale	Piemme S.p.A. Concessionaria pubblicità	12975/2022
4	Il Mattino, ed. nazionale		
5	Corriere della Sera, ed. naz.le	RCS Pubblicità	12978/2022
6	La Repubblica, ed. nazionale	A. Manzoni&C. S.p.A.	12973/2022
7	La Stampa, ed. nazionale		
8	ASTE e APPALTI	SIFIC	12979/2022

Constatato che sono pervenute le seguenti proposte di preventivi:

a) quotidiani locali

	giornale	Prot./anno		Offerta	IVA 22%	TOTALE
1	Primo Piano Molise	13118/2022	€	390,00	85,80	475,80

b) quotidiani nazionali

	giornale	Prot./anno		inserzione	IVA 22%	totale
1	Italia Oggi	13035/2022	€	300,00	66,00	366,00
	Accoppiata: Italia Oggi+MF/Milano Finanza-centro sud		€	350,00	77,00	427,00
2	Il Sole 24 Ore	13117/2022	€	600,00	132,00	732,00

	Libero		€	400,00	88,00	488,00
	Tempo		€	400,00	88,00	488,00
4	Il Messaggero, ed. nazionale	13045/2022	€	307,00	67,54	374,54
	Il Mattino, ed. nazionale		€	307,00	67,54	374,54
	Abbinata "Il Messaggero" ed "Il Mattino"		€	507,00	111,54	618,54
5	Corriere della Sera	13049/2022	€	450,00	99,00	549,00
6	La Repubblica, ed. nazionale	13012/2022	€	201,20	44,26	245,46
	La Stampa, ed. nazionale		€	201,20	44,26	245,46
	Accoppiata "La Repubblica" e "La Stampa"		€	302,40	66,53	368,93
7	Gazzetta Aste e Appalti Pubblici	13119/2022	€	160,00	35,20	195,20

RILEVATO, quindi:

- analizzando le proposte di preventivi pervenuti, la proposta più vantaggiosa, accoppiando le varie offerte per avere n. 2 pubblicazioni, sia separatamente che in abbinata, è quella di € 368,93 fatta della Società A. Manzoni&C. S.p.A., per l'accoppiata "La Repubblica" e "La Stampa"

- procedere alle pubblicazioni sui quotidiani dell'avviso di gara dei servizi di che trattasi ammontanti complessivamente ad € 844,73, così articolata: come segue:

tipologia	giornale		Offerta	IVA 22%	TOTALE
quotidiano locale	Primo Piano Molise	€	390,00	85,80	475,80
quotidiani nazionali	Accoppiata "La Repubblica" e "La Stampa"	€	302,40	66,53	368,93
TOTALE €					844,73

Riepiloga, quindi, la spesa da impegnare per le pubblicazioni dell'avviso di gara dei servizi di che trattasi ammontanti complessivamente ad € 1.368,15, così articolata:

tipologia	giornale		TOTALE
GURI	Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana	€	523,42
quotidiano locale	Primo Piano Molise	€	475,80
quotidiani nazionali	"La Repubblica" e "La Stampa"	€	368,93
TOTALE €			1.368,15

Accerta che la somma da rimborsare dall'aggiudicatario per la pubblicazione del bando di gara ammonta ad € 1.368,15, da impegnare sul capitolo 1612 cod. 1.03.02.16.001 del corrente bilancio 2022/2024 annualità 2022 mentre le spese relative agli esiti saranno quantificati all'atto della pubblicazione;

CONSIDERATO altresì, che:

- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, art. 63, comma 2, precisa che:
"Nel caso di appalti di lavori, di appalti di servizi e operazioni di posa in opera o installazione nel quadro di un appalto di fornitura, le amministrazioni aggiudicatrici possono esigere che taluni compiti essenziali siano direttamente svolti dall'offerente stesso o, nel caso di un'offerta presentata da un raggruppamento di operatori economici di cui all'articolo 19, paragrafo 2, da un partecipante al raggruppamento.";

- l'art. 89 del del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., rubricato Avvalimento, al comma 4 stabilisce che:

"Nel caso di appalti di lavori, di appalti di servizi e operazioni di posa in opera o installazione nel quadro di un appalto di fornitura, le stazioni appaltanti possono prevedere nei documenti di gara che taluni compiti essenziali siano direttamente svolti dall'offerente o, nel caso di un'offerta presentata da un raggruppamento di operatori economici, da un partecipante al raggruppamento.";

- l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., rubricato Subappalto, al comma 2, secondo periodo, stabilisce che:
“Le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all’articolo 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell’aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell’appalto, ivi comprese quelle di cui all’articolo 89, comma 11, dell’esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, ecc...”;
- che l’ANAC, con la delibera numero 332 del 20 luglio 2022, ha proceduto all’aggiornamento Bando tipo n. 1 – 2021;
- che l’ANAC, tra l’altro, al paragrafo 6.4, pag. 24 del suddetto aggiornato Bando tipo n. 1, nel riquadro contrassegnato dall’annotazione “N.B.”, 2° periodo, ha fornito indicazioni operative utili alla stazione appaltante per la stesura del disciplinare, come di seguito riportate:
“Con riferimento all’esecuzione delle prestazioni, l’articolo 63 della direttiva precisa, al suo paragrafo 2, che, per taluni tipi di appalto, tra cui gli appalti di servizi, «le amministrazioni aggiudicatrici possono esigere che taluni compiti essenziali siano direttamente svolti dall’offerente stesso o, nel caso di un’offerta presentata da un raggruppamento di operatori economici (...), da un partecipante al raggruppamento». Tuttavia, imponendo all’impresa mandataria del raggruppamento di operatori economici di eseguire le prestazioni «in misura maggioritaria» rispetto a tutti i membri del raggruppamento, vale a dire di eseguire la maggior parte dell’insieme delle prestazioni contemplate dall’appalto, l’articolo 83, comma 8, del Codice dei contratti pubblici fissa una condizione più rigorosa di quella prevista dalla direttiva 2014/24, la quale si limita ad autorizzare l’amministrazione aggiudicatrice a prevedere, nel bando di gara, che taluni compiti essenziali siano svolti direttamente da un partecipante al raggruppamento di operatori economici.”;
- per le considerazioni di cui sopra esposte, nel disciplinare di gara allegato alla presente determinazione e facente parte della documentazione di gara, si è ritenuto opportuno, per le motivazioni di cui appresso, inserire le seguenti disposizioni:

--- al paragrafo 8 relativo all’avvalimento:

Ai sensi del comma 4 dell’art. 89 del Codice, il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.3, lettera e) e l’attività di produzione dei pasti è ritenuta dalla stazione appaltante essenziale, e per tali ragioni deve essere eseguita direttamente dall’offerente, o, nel caso di un’offerta presentata da un raggruppamento di operatori economici, da un partecipante al raggruppamento. In tale ultimo caso non sarà considerato “**verticale**” quel raggruppamento nel quale un soggetto assume la produzione dei pasti, e gli altri le altre attività contrattualmente previste. Detta previsione è volta a garantire la stazione appaltante rispetto alla corretta esecuzione del momento cruciale dell’appalto, e nel particolare:

- per non ingenerare conflitti con l’art. 89, comma 8 del Codice, ai sensi del quale il contratto è in ogni caso eseguito dall’impresa che partecipa alla gara, sussistendo nella presente gara anche un divieto di subappalto della produzione del pasto; in caso di avvalimento, infatti, è l’impresa ausiliaria a dover eseguire direttamente le prestazioni connesse alla produzione dei pasti presso il centro cottura, unico soggetto titolato ad utilizzarlo in quanto anche titolare della relativa autorizzazione sanitaria; del resto in un siffatto caso non può operare la funzione tipica dell’avvalimento, ovvero l’acquisizione da parte dell’ausiliato della concreta disponibilità dell’intero complesso produttivo del soggetto ausiliario, o di parte di questo, che viceversa è destinato a restare nella concreta disponibilità di quest’ultimo, chiamato alla produzione diretta dei pasti in nome e per conto dell’ausiliato;
- per garantire la sicurezza alimentare, grazie all’unicità gestionale tra le diverse e complesse fasi di cui si compone detta fase di servizio (approvvigionamento, stoccaggio, produzione, confezionamento), nell’ambito di un servizio destinato ad una fascia fragile della popolazione (perlopiù bambini, taluni dei quali affetti da specifiche malattie che impongono un regime dietetico speciale). La parcellizzazione delle attività potrebbe infatti causare disallineamenti informativi con deleteri effetti sulla sicurezza del servizio (es. tra le figure operative del cuoco, di pertinenza dell’ausiliaria, e del dietista, di pertinenza dell’ausiliato, con possibili errori forieri di gravi danni alla salute);

- per evitare che la delicata fase di produzione pasti possa in concreto essere eseguita da un soggetto privo dei requisiti di partecipazione prescritti dal presente bando, con riferimento tanto alla capacità tecnica (esperienza in appalti analoghi), tanto alle certificazioni di qualità, ed in particolare quelle relative alla sicurezza alimentare. L'impresa ausiliaria, infatti, potrebbe anche difettare radicalmente dei requisiti prescritti dal presente disciplinare, apportati questi dall'offerente principale, con grave vulnus alle garanzie della stazione appaltante che all'uopo detti requisiti aveva preveduto, e che potrebbe in tal guisa vederli "legittimamente" bypassati;
- per consentire alla stazione appaltante l'effettuazione di audit presso il centro cottura, al fine di verificare il rispetto delle prestazioni capitolari, con particolare riferimento al layout ed ai flussi produttivi, fondamentali rispetto alle diete speciali ed al principio di separazione di cui s'è già detto. Allorquando il centro cottura fosse di proprietà di terzi, infatti, la stazione appaltante non avrebbe il potere contrattuale di effettuare ispezioni in loco, giacché è l'impresa l'unica controparte contrattuale, e come tale destinataria degli effetti e degli obblighi in tal senso previsti dal contratto, che viceversa non possono vincolare l'impresa ausiliaria, avvinta esclusivamente da una responsabilità solidale con l'impresa ausiliata.

--- al paragrafo 9 relativo al subappalto:

È fatto divieto, ai sensi dell'art. 105 - comma 2, - 2° periodo del Codice, agli offerenti di subappaltare la fase di produzione dei pasti, per motivazioni analoghe a quelle già indicate al precedente art. 8. "Avvalimento", ed anche ai fini di garantire che la "prevalente esecuzione" dell'appalto avvenga per mano dell'appaltatore, giacché detta fase ne costituisce, indipendentemente dal mero dato economico, l'elemento principale e caratterizzante.

Preso atto che è necessario provvedere, comunicazione ANAC del 23.12.2020, al pagamento del contributo del per il finanziamento dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, ai sensi della deliberazione n. 1121/2020 del 29/12/2020 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 13/02/2021 con le modalità e i termini di cui all'art. 3 dello stesso provvedimento;

Visto che il presente appalto è superiore ad € 300.000,00 ed inferiore ad € 500.000,00 e che pertanto, in base a quanto previsto dalla suddetta deliberazione del 29 dicembre 2020, il contributo dovuto da parte delle Stazioni appaltanti è pari ad € 225,00;

Rilevato, inoltre, che le istruzioni operative allegate alla deliberazione del 03/11/2010 della citata Autorità, stabiliscono che a ciascuna gara viene assegnato un numero identificativo univoco denominato "Numero Gara" e che le stazioni appaltanti debbano procedere alla richiesta del codice identificativo gara (CIG) per tutti i contratti pubblici indipendentemente dalla procedura di selezione e dal valore del contratto;

Ritenuto di dover impegnare, per il versamento obbligatorio all'ANAC, all'interno della suddetta spesa prenotata, l'importo come in tabella seguente:

<i>impegno</i>	<i>Bilancio</i>	<i>Capitolo</i>	<i>codice</i>
€ 225,00	2022	1610	1.03.02.15.006

Riscontrata la necessità di adottare, in conformità alle succitate norme, la prescritta determinazione a contrattare;

Visto che questo Settore ha predisposto i seguenti atti di gara per l'affidamento dei lavori specificati in oggetto:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Allegato 1 - Domanda di partecipazione;
- 4) Allegato 2 - Dichiarazioni integrative;
- 5) Allegato 3 - Dichiarazione di offerta economica;
- 6) Avviso bando di gara da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- 7) Estratto avviso di gara da pubblicare sui quotidiani (2 a tiratura nazionale e 1 a tiratura locale);

PRECISATO che l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a), con i seguenti aggregati di valutazione: offerta tecnica punti 80/100; offerta economica punti 20/100;

Riscontrata la necessità di adottare, in conformità alle succitate norme, la prescritta determinazione a contrattare;

DETERMINA

- 1) **richiamare, approvare e fare propria** la premessa narrativa, che qui si intende integralmente richiamata anche a motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e ss. mm. ii., dell'adozione del presente dispositivo, quale parte integrante del presente provvedimento;
- 2) **Indire**, per i motivi esposti in parte narrativa, una procedura di gara "aperta" per l'affidamento del servizio di mensa scolastica in favore degli alunni, del personale docente ed ausiliario delle scuole statali dell'infanzia ubicate nel Comune di Venafro come da progetto approvato con delibera di Giunta Comunale di Venafro n. 114 del 05/08/2022, per la durata del biennio 2022/2023 e 2023/2024, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e con dei criteri di selezione riportati nello schema del bando e del disciplinare di gara allegati alla presente determina;
- 3) **procedere** alla scelta del contraente mediante procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 120/020 come modificata dalla legge 108/2021, in combinato disposto con l'art. 60 del Codice, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 34, 60, 95 e 144 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici e pertanto di approvare la seguente documentazione, predisposta dalla scrivente nella sua qualità di Responsabile del Procedimento, che allegati al presente provvedimento, ne costituisce parte integrale e sostanziale:
 - Bando di gara
 - Disciplinare di gara
 - Allegato 1 - Domanda di partecipazione
 - Allegato 2 – Dichiarazioni integrative
 - Allegato 3 - Dichiarazione di offerta economica
 - Avviso bando di gara da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
 - Estratto avviso di gara da pubblicare sui quotidiani (2 a tiratura nazionale e 2 a tiratura locale)
- 4) **Dare atto**, altresì, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non allegati:
 - il **DGUE** - disponibile, in formato editabile, sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>;
 - gli elaborati progettuali approvati con la delibera di Giunta Comunale di Venafro n. 114 del 05/08/2022;
 - Protocollo di legalità stipulato il 01-10-2010 tra il Comune e la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Isernia (delibera G.C. n. 228 del 5-10-2010);
- 5) **Stabilire**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000, relativo alla determinazione a contrattare e relative procedure, che:
 - 1) il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di garantire una gestione efficace ed efficiente del servizio di ristorazione scolastica garantendo la corretta veicolazione dei pasti, il soddisfacimento del bisogno nutrizionale, la promozione di abitudini alimentari e ambientali corrette;
 - b) l'oggetto del contratto è «contratto per l'esecuzione del servizio di servizio di mensa scolastica in favore degli alunni, del personale docente ed ausiliario delle scuole statali dell'infanzia ubicate nel Comune di Venafro, anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024, verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016, secondo le clausole contrattuali contenute nel progetto e nel capitolato speciale d'appalto ed allegati, approvati con la delibera di Giunta Comunale di Venafro n. 114 del 05/08/2022, elencati nella premessa, del quale se ne evidenziano le principali:
 - in relazione al disposto dell'art. 59, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016, ha per oggetto l'esecuzione di servizi;

- importo a base di gara ammonta: € 308.196,00;
- importo a base di gara soggetto a ribasso d'asta: € 306.252,00;
- importo degli oneri per la sicurezza da interferenze, è pari a € 1.944,00;
- durata del servizio è il biennio 2022/2023 e 2023/2024;

c) i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte: procedura aperta e criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 – comma 3 - del D.Lgs. n. 50/2016 come meglio descritti disciplinare di gara allegato alla presente, qui integralmente richiamati quale parte integrante del presente provvedimento;

6) **Disporre**, ai sensi degli articoli 29 e 73, comma 4, del codice dei contratti pubblici e del D.M. delle infrastrutture e trasporti 2.12.2016, che la Pubblicazione del bando di gara, in relazione alla natura, all'oggetto e all'importo dell'appalto, avvenga su:

- 1) sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- 2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale;
- 3) all'albo Pretorio del Comune di Venafro e del solo Bando di gara;
- 4) sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- 5) sul sito informatico presso l'Osservatorio sui LL.PP., se operante;
- 6) per estratto su:
 - due quotidiani a diffusione nazionale;
 - un quotidiano a diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

7) **Impegnare** a titolo di contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) e nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D.Lgs 118/2011, e successive modificazioni ed interazioni, la somma complessiva di € 225,00, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Classificazione bilancio armonizzato	Capitolo di uscita	Codice	Anno	Importo
	1610	1.03.02.15.006	2022	€ 225,00

8) **Liquidare** a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione la somma di € 225,00, dando atto che la stessa verrà pagata con le modalità indicate nella deliberazione dell'ex A.V.C.P. del 21-12-2011 dopo l'emissione da parte dell'A.N.A.C., nell'apposita area riservata del "Servizio di Riscossione", del bollettino MAV (Pagamento Mediante Avviso) relativo quadrimestre di competenza;

9) **Impegnare** a titolo di spese per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara sulla G.U.R.I. in favore dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato, e nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D.Lgs. 118/2011, e successive modificazioni ed interazioni, la somma complessiva di € 523,42 in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Classificazione bilancio armonizzato	Capitolo di uscita	Codice	Anno	Importo
	1612	1.03.02.16.001	2022	523,42

10) Autorizzare l'Unità Operativa Ragioneria a provvedere al versamento della somma di € 523,42, comprensivo di IVA e marca da bollo da € 16,00, per la pubblicazione del bando di gara che trattasi, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale, a presentazione di fattura regolarmente vistata per la liquidazione di competenza, CIG: Z9A3766BF0;

11) **Impegnare** la somma complessiva di € 844,73 per la pubblicazione dell'avviso di gara su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e su 1 quotidiano a diffusione locale, al capitolo 1612 codice 1.03.02.16.001, del bilancio di previsione gestione competenza in quanto ai sensi dell'art. 34 della legge 17-12-2012, n. 221, dovranno essere rimborsate al Comune dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, come segue:

tipologia	giornale	Offerta	IVA 22%	TOTALE

quotidiano locale	Primo Piano Molise	€	390,00	85,80	475,80
Quotidiani nazionali	Accoppiata "La Repubblica" e "La Stampa"	€	302,40	66,53	368,93
				TOTALE €	844,73

- 12) Autorizzare l'Unità Operativa Ragioneria a provvedere al versamento della somma di € 844,73, a presentazione delle relative fatture regolarmente vistate per la liquidazione di competenza, articolata come segue:
- a) € 475,80 in favore di **ITALMEDIA** s.r.l., C.da San Giovanni In Golfo N.205.B - per la pubblicazione sul quotidiano a diffusione locale "**PRIMO PIANO MOLISE**" – CIG: Z1F3766C1F;
- c) € 368,93 in favore della Società **A. Manzoni & C. S.p.A.** - per la pubblicazione sui quotidiani a diffusione nazionale "**LA REPUBBLICA**" e "**La STAMPA**", CIG: Z613766C43;
- 13) **Dare atto** che la somma di cui al punto 9) e 11), ammontante ad € 1.368,15 (€ 523,42 + € 844,73), sarà rimborsata dalla ditta aggiudicataria ed introitata al cap. in entrata del bilancio di previsione annualità 2022;
- 14) Di dare atto che la somma complessiva a base d'asta par ad € 308.196,00, oltre IVA, è prevista al capitolo 1610 annualità 2022, 2023 e 2024 e sarà impegnata a seguito dell'aggiudicazione;
- 15) **Dare atto** che il codice identificativo gara (CIG) sarà richiesto successivamente all'adozione del presente atto e prima dell'indizione della procedura di gara;
- 16) **Dare atto**, infine, che - ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a), numero 2, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 - il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 17) **Dare atto** che la procedura di gara sarà svolta, giusta delibera di Consiglio Comunale di Venafro n. 26 del 9.8.2019, dal Comune di Venafro, ai sensi dell'art 1, comma 1, lettera a) della Legge 55/2019, in deroga all'art. 37, comma 4, lett. b) del D.lgs. 50/2016;
- 18) **Disporre:**
- la registrazione della presente determinazione nel registro unico tenuto presso l'ufficio di segreteria;
 - la pubblicazione all'Albo del Comune, ai soli fini di pubblicità - notizia, per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Settore Affari Generali
avv. Arianna Vallone

Il Responsabile del Settore
f.to Avv. Arianna Vallone

Numero 280 del 08/08/2022 R.U.S.

Registro di Settore 88 del 08/08/2022

VISTO CONTABILE

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000:

Eventuali note:

Tabella dati contabili

Impegno

Descrizione Impegno: Determinazione a contrarre ed approvazione atti di gara. Gara per l'affidamento dei servizio di mensa scolastica in favore degli alunni, del personale docente ed ausiliario delle scuole statali dell'infanzia ubicate nel Comune di Venafro. Anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024. CIG: Z9A3766BF0 Descrizione Capitolo: PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA SERVIZIO MENSA				
Piano Finanziario	Missione	Capitolo	Quinti Livello p.f.	Esercizio
1.03.02.16.001	04.06	1612	1 - Pubblicazione bandi di gara	2022
N. Provvisorio	N. Definitivo	Importo	Sub-impegno	Importo sub-impegno
200	1224	523,42	0	0,00

DESCRIZIONE CREDITORE

Denominazione: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO Codice Fiscale: 00399810589 - P.Iva: 00880711007

Impegno

Descrizione Impegno: Determinazione a contrarre ed approvazione atti di gara. Gara per l'affidamento dei servizio di mensa scolastica in favore degli alunni, del personale docente ed ausiliario delle scuole statali dell'infanzia ubicate nel Comune di Venafro. Anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024. CIG: Z1F3766C1F Descrizione Capitolo: PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA SERVIZIO MENSA				
Piano Finanziario	Missione	Capitolo	Quinti Livello p.f.	Esercizio
1.03.02.16.001	04.06	1612	1 - Pubblicazione bandi di gara	2022
N. Provvisorio	N. Definitivo	Importo	Sub-impegno	Importo sub-impegno
201	1225	475,80	0	0,00

DESCRIZIONE CREDITORE

Denominazione: ITALMEDIA SRL Codice Fiscale: 00990460701 - P.Iva: 00990460701
--

Impegno

Descrizione Impegno: Determinazione a contrarre ed approvazione atti di gara. Gara per l'affidamento dei servizio di mensa scolastica in favore degli alunni, del personale docente ed ausiliario delle scuole statali dell'infanzia ubicate nel Comune di Venafro. Anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024.

CIG: Z613766C43				
Descrizione Capitolo: PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA SERVIZIO MENSA				
Piano Finanziario	Missione	Capitolo	Quinti Livello p.f.	Esercizio
1.03.02.16.001	04.06	1612	1 - Pubblicazione bandi di gara	2022
N. Provvisorio	N. Definitivo	Importo	Sub-impegno	Importo sub-impegno
202	1226	368,93	0	0,00

DESCRIZIONE CREDITORE

Denominazione: A. Manzoni C. S.p.A. Codice Fiscale: - P.Iva:
--

Impegno

Descrizione Impegno: contribuo anac su Gara per l'affidamento dei servizio di mensa scolastica in favore degli alunni, del personale docente ed ausiliario delle scuole statali dell'infanzia ubicate nel Comune di Venafro. Anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024.

CIG:

Descrizione Capitolo: SPESE PER MENSA SCOLASTICA - (E/540-392)

Piano Finanziario	Missione	Capitolo	Quinti Livello p.f.	Esercizio
1.03.02.15.006	04.06	1610	6 - Contratti di servizio per le mense scolastiche	2022
N. Provvisorio	N. Definitivo	Importo	Sub-impegno	Importo sub-impegno
203	1227	225,00	0	0,00

DESCRIZIONE CREDITORE

Denominazione: ANAC AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE Codice Fiscale: 97584460584 - P.Iva: 97584460584

Venafro, li **08/08/2022**

Il Responsabile del Settore Finanziario
f.to dott. Nicolò Roccolino

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE
N. **675** del Registro

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente, ai soli fini di pubblicità – notizia, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal **08/08/2022**.

Venafro, lì 08/08/2022

Il Funzionario Incaricato
f.to Avv. Arianna Vallone

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Venafro, lì 08/08/2022

Il Funzionario Incaricato
Avv. Arianna Vallone